



Le figurine Mira Lanza

di Massimo Palazzo



Le figurine Panini sono rimaste nei ricordi della maggior parte dei miei coetanei tuttavia un'altra raccolta molto bella aveva grande seguito, era quella della Mira Lanza . Rispetto alle figurine dei calciatori non c'era possibilità di scambio delle doppie, non si giocava a lancio contro il muro per cercare di guadagnarne, per averle c'era un unico mezzo, acquistare i prodotti di questa ditta e solo raccogliendo i punti necessari si potevano ricevere a casa gli oggetti scelti. Le figurine erano state messe all'interno dei prodotti per la prima volta nel 1954, il valore dei punti era direttamente proporzionale alla dimensione della confezione. Erano di cartoncino lucido con raffigurato il Calimero pulcino nero, l'olandesina, i monumenti delle città italiane, donne che facevano il bucato, prodotti. In alto a sinistra il cerchietto con il numero dei punti che potevano essere cinque, dieci, venti anche cento massimo valore che si trovava quasi sempre nei fustini. Quando la mamma comperava le scatolette o il fustino era mio il compito di cercare la figurina trovarla e pulirla dalla polvere bianca, porla in una scatola di latta dove le contavo tutti i giorni con la speranza di arrivare al numero giusto velocemente. Alla sera durante il Carosello c'erano gli spot dove l'olandesina lavava il Calimero nero, la canzoncina "Ava come lava" era molto conosciuta ed anche le storielle del pulcino. Alcuni fustini una volta svuotati

diventavano contenitori di giocattoli e di oggetti vari, anche dopo averli puliti e usati mantenevano sempre il profumo di detersivo. Nel catalogo c'erano tanti regali, il primo che noi scegliemmo con 2500 punti fu il tostapane e quando spedimmo i punti necessari per averlo non vedevamo l'ora di riceverlo. Al suo arrivo, andammo a comperare il pane per fare i toast e aspettammo l'arrivo di papà. Quando li preparammo, la casa fu' completamente inebriata da un delizioso profumo, eravamo felici e ce li gustammo con gioia.

